

*Assessorato al Personale, organizzazione e patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale,
Delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, Fondi di Sviluppo e Coesione*

L'Assessore

Data ()*

Protocollo ()*

Classificazione

() segnatura riportata nei metadati di Doqui ACTA*

INTERROGAZIONE N. 90

«BONIFICA DEI TERRENI E DELLE FALDE ACQUIFERE AFFERENTI ALLA SEDE UNICA DELLA REGIONE PIEMONTE E AL P.S.R.I. A CHE PUNTO SIAMO?»

In merito all'interrogazione n. 90 presentata in data 21/10/2024 dal Partito Democratico, primo firmatario Daniele Valle, si riferisce quanto segue.

per conoscere, ad oggi, la situazione in merito al completamento dei lavori di bonifica dei terreni e delle falde afferenti all'Area ex-Fiat Avio, su cui insistono sia il Grattacielo che il futuro P.S.R.I.

Con riferimento al completamento dei lavori di bonifica dei terreni si comunica:

- La Regione ha completato le attività di bonifica relative ai terreni di sua competenza, iniziati nel 2014 (Piano Operativo di Bonifica di cui alla DD 183/2012 della Città di Torino), predisponendo ed attuando la MISO (messa in sicurezza operativa) sulla base dell'analisi di rischio disposta in attesa dei futuri interventi di bonifica propedeutici alla realizzazione del P.S.R.I. (quelli attualmente in corso che hanno sostituito gli obiettivi di bonifica del precedente Piano Operativo di Bonifica relativo ai terreni in capo alla Regione). In particolare, con DD 221/2018 della Città di Torino, il progetto MISO, redatto da tecnici regionali, è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi e contestualmente sono stati autorizzati i lavori di messa in sicurezza. La messa in sicurezza si è conclusa nell'aprile 2019, subito dopo che l'ultimo monitoraggio ha evidenziato che l'ambito in oggetto non è causa di contaminazione ambientale relativamente anche alle matrici aria e acqua. Nell'autunno 2019 sono iniziate le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo che si sono concluse a gennaio 2020 con l'emissione del relativo certificato di collaudo riguardante la matrice suolo.
- Per quanto attiene all'area su cui insiste il Grattacielo e il Centro Servizi con le aree esterne, interrati e parcheggi compresi, si fa presente che la Provincia di Torino – Area sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale ha rilasciato la certificazione di avvenuta bonifica ambientale con DD n. 28-4172 del 07/02/2012.

Con riferimento al completamento dei lavori di bonifica della falda si comunica:

- In concomitanza delle suddette attività di bonifica di suolo e sottosuolo, sono stati avviati e conclusi il 31/08/2021 i lavori come previsti dal Piano Operativo di Bonifica di Fase 1 (fase di bonifica con

immissione in falda di miscela detossificante a scala ridotta tramite campo prove interno all'area di bonifica).

- La Fase 2 (realizzazione di impianto e attività di immissione in falda di miscela detossificante su vasta scala ovvero "full scale"), che rientra nel nuovo Piano Operativo di Bonifica della falda approvato con DD 324/2019, è stata avviata in data 26/10/2020 e conclusa in data 21/09/2022. E' stato quindi avviato il collaudo ambientale previsto nel Piano Operativo di Bonifica della durata di 24 mesi, conclusosi in data 12/11/2024. Attualmente è in corso di avvio agli Enti competenti la Relazione tecnica, datata ottobre 2024, finalizzata ad ottenere il certificato di avvenuta bonifica a cura della Città Metropolitana di Torino.

per conoscere la reale quantificazione dei costi già sostenuti ed ancora da sostenere per le opere di bonifica

Con riferimento alla reale quantificazione dei costi finora sostenuti ed ancora da sostenere per le opere di bonifica, si comunica:

- che il costo complessivo è di circa € 21.500.000,00 e che con la chiusura dell'ultimo appalto ancora in corso (bonifica Fase 2 della falda) non si prevedono ulteriori impegni da parte di Regione Piemonte, salvo diverse disposizioni da parte dell'Ente tecnico di controllo competente. Sono da aggiungere circa € 7.000.000,00 per la bonifica di terreni inquinati rinvenuti durante i lavori di scavo per la viabilità interrata (non intercettati dai carotaggi e dai prelievi effettuati in fase progettuale e, pertanto, non previsti).

per conoscere se esistono gli estremi per un'eventuale azione di rivalsa della Regione Piemonte nei confronti de/il responsabile/i dell'inquinamento di suolo, sottosuolo e falde delle aree suddette, omissis ...

In relazione alla suddetta richiesta, si fa presente che la Direzione competente ha chiesto due pareri all'Avvocatura della Regione Piemonte (l'uno nel 2018, l'altro nel 2021) e che la medesima - in entrambi i casi - ha evidenziato la sussistenza di consistenti rischi di causa nell'intraprendere tale azione.

Gian Luca Vignale
Assessore al Personale, Patrimonio,
Affari legali, Rapporti con il Consiglio regionale,
Semplificazione e Fondi di Sviluppo e Coesione